

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto HyClone™ prime expression medium

(chemically defined), 500L

Numero di catalogo SH31198.05

Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Polvere.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

For further manufacturing.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Cytiva Austria Kremplstr. 5 4061 Pasching

4061 Paschir AUSTRIA

Phone: +43 7229 64865

HyClone Laboratories 925 West 1800 South Logan, Utah 84321 Phone; (435) 792-8000

Cytiva Singapore 1 Maritime Square #13-01 Harbourfront Centre Singapore 099253

Person who prepared the SDS: sds author@cytiva.com

Italia Cytiva Austria

Kremplstr. 5 4061 Pasching AUSTRIA

Phone: +43 7229 64865

1.4 Numero telefonico di emergenza

Call INFOTRAC 24 Hour number: 001-352-323-3500 (Call Collect).

Orario di operatività

Mo - Fr

08.30 - 17.00

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Italia Centro Antiveleni

Il servizio risponde al numero: 06 3054.343

https://www.policlinicogemelli.it/centri-specializzati/centro-antiveleni/

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 1/13

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità

sconosciuta

per una percentuale pari all'23.2 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale

sconosciuta

per una percentuale pari all'62.4 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta

sconosciuta

per una percentuale pari all'69.1 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione

acuta sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità

sconosciuta

Contiene il 46.6% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza Nessuna avvertenza

Indicazioni di pericolo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali Non applicabile. Prevenzione Non applicabile. Reazione Non applicabile. Conservazione Non applicabile. **Smaltimento** Non applicabile.

Elementi supplementari

dell'etichetta

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione. immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e

articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere Non applicabile.

muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

₱uò formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele Miscela

√-serina CE: 200-274-3 < 2.55 Aquatic Chronic 3, H412 [1] Numero CAS: 56-45-1

L-valina CE: 200-773-6 <1.4 Acute Tox. 4, H302 ATE [Orale] = 2000 [1]

Numero CAS: 72-18-4 mg/kg

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 2/13

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre

superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare

un medico in caso di irritazione

Per inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la

respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la

persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature Contatto con la pelle

contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è

cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione

Per inalazione I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

Irritazione delle vie respiratorie

Contatto con la pelle Nessun dato specifico. Ingestione Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È Note per il medico

possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare polvere chimica SECCA.

Mezzi di estinzione non idonei Evitare mezzi ad alta pressione che possono causare la formazione di una miscela polvere-aria

potenzialmente esplosiva.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

o dalla miscela

Prodotti di combustione

pericolosi

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto ossidi di zolfo ossidi di fosforo composti alogenati

ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili

del fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 3/13 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare la polvere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature

antideflagranti. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature

antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare di respirare la polvere. Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 2 a 8°C (35.6 a 46.4°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze Non disponibile.

Orientamenti specifici del Non disponibile.
settore industriale

Numero dell'articolo 31141435

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

V-serina

Risultato

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

37.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

130 mg/m³ Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

375 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

529 mg/m³ Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

750 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

7.9 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

27.3 mg/m³ Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

78.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

110.7 mg/m³ Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

157 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

PNEC

L-valina

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Numero dell'articolo 31141435

Versione 0.02

Misure di protezione individuale

Misure igieniche Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente

le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in

vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del

volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Protezione delle mani Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere

sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la

necessità.

Dispositivo di protezione del

corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la

manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione

della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli

standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri

aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Solido. [Polvere.] Colore Biancastro. Odore Non disponibile. Non disponibile. Soglia olfattiva Punto di fusione/punto di Non disponibile.

congelamento

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo

di ebollizione

esplosività

Non disponibile.

Infiammabilità Limite inferiore e superiore di Non disponibile. Non applicabile.

Punto di infiammabilità Temperatura di autoaccensione Non applicabile.

Non applicabile. Temperatura di decomposizione Non disponibile.

Viscosità Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità in acqua Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Non disponibile. Non applicabile.

Tensione di vapore Non disponibile. Densità relativa Non disponibile. Densità relativa dei vapori Non applicabile.

Caratteristiche delle particelle

Pagina: 6/13

Dimensione mediana delle

particelle

Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione Non disponibile. Velocità di combustione Non disponibile. Proprietà esplosive Non disponibile. Proprietà ossidanti Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione Non disponibile.

Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di

ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Evitare l'accumulo di polvere.

10.5 Materiali incompatibili Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:

materiali ossidanti

10.6 Prodotti di In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di

decomposizione pericolosi decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

√-serina Ratto - Per via orale - DL50

14 g/kg

L-valina Ratto - Per via orale - DL50

2000 mg/kg

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
HyClone™ prime expression medium (chemically defined)	112594.7	N/A	N/A	N/A	N/A
L-serina \tag{\tag{\tag{\tag{\tag{\tag{\tag{	14000	N/A	N/A	N/A	N/A
L-valina	2000	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

Denominazione componente

Conclusione/Riepilogo

√-serina Puo' causare irritazione alla pelle. L-valina Puo' causare irritazione alla pelle.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 7/13

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Denominazione componente

Conclusione/Riepilogo √-serina Può causare irritazione agli occhi. I -valina Può causare irritazione agli occhi.

Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Occhi.

di esposizione

Effetti potenziali acuti sulla salute

L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può Per inalazione

provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Ingestione Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può

provocare irritazione agli occhi.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 8/13

Per inalazione I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

Irritazione delle vie respiratorie

tosse

IngestioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.

Contatto con gli occhi I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Generali L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie

respiratorie.

 Cancerogenicità
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

 Mutagenicità
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

 Tossicità per la riproduzione
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

¶ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

Acuto - EC50

Dafnia
83 mg/l [48 ore]

Acuto - NOEC Alghe

1000 mg/l [72 ore]

L-valina CL50

Pesce 10000 mg/l [96 ore]

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Denominazione componenteConclusione/Riepilogo€-serinaSostanza presente in naturaL-valinaSostanza presente in natura

12.2 Persistenza e degradabilità

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 9/13

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Denominazione componente

[Prodotto]

√-serina

I -valina

Conclusione/Riepilogo

Non dovrebbe generare bioaccumulazione. Sostanza presente in natura Non dovrebbe generare bioaccumulazione. Sostanza presente in natura

Nome del prodotto/ingrediente Emivita in acqua **Fotolisi** Biodegradabilità √-valina Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
-serina	-3.07	0.609	Bassa
L-valina	-2.26	0.846	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
 Z-serina	0.6	3.97311
L-valina	1.3	18.2108

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/	PMT	Р	M	T	vPvM	vΡ	νM
ingrediente							
Ľ -serina	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
L-valina	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì

Mobilità Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo ₭ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	Р	В	т	vPvB	νP	vB
Ľ -serina	No	N/A	No	No	No	N/A	No
L-valina	No	N/A	No	No	No	N/A	No
Regolamento (CE) n. 1272/	2008 [CLP]						
Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	Р	В	т	vPvB	νP	vB
Ľ -serina	No	N/A	No	No	No	N/A	No
L-valina	No	N/A	No	No	No	N/A	No

Conclusione/Riepilogo

Regolamento (CE) n. 1272/2008

[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

🏿 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

🛮 a generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UF 2008/98/CF

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 10/13 <u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di

scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in

considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Not available.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Not available.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Not available.
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente % Designazione [Uso]

eptamolibdato di esaammonio < 0.1 65 cloruro di cadmio ≤0.02 23

Etichettatura Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -

Aria

Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -Acqua

Precursori di esplosivi

Non applicabile.

Numero dell'articolo 31141435

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

<u>Inventario</u>

Stati Uniti Non determinato Inventario canadese Non determinato.

Cina Almeno un componente non è elencato.

Giappone Inventario giapponese (CSCL): Non determinato.

Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

15.2 Valutazione della

sicurezza chimica

sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. di pericolo abbreviate

Testi integrali delle Acute Tox. 4 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4

classificazioni [CLP/GHS] PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE Aquatic Chronic 3

ACQUATICO - Categoria 3 10 Settembre 2025

Data di stampa Data di edizione/ Data di

revisione

10 Settembre 2025

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 12/13

Data dell'edizione precedente 18 Luglio 2024

Versione 0.02

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Numero dell'articolo 31141435 Pagina: 13/13